

«L'Araba Fenice» su Italia 1, «Trasmissione forzata» su Raitre: la tv continua a sorridere di se stessa

Molte idee, nuove «trovate» comiche, un Fo pieno di verve. Ma i vecchi schemi sono duri a morire...

# La febbre dell'«antivarietà»

Che c'entra Dario Fo con Lupo Solitano? Niente o forse moltissimo. Ma il caso ha voluto (aiutato anche dalla mano pesante di Berlusconi che ha bloccato *Matryoska*) che i due più attesi varietà televisivi della primavera esordissero uno dietro l'altro. Lunedì *L'Araba Fenice* e ieri *Trasmissione forzata*: come sono? Inconusci, piuttosto divertenti, ancora da rodere, nuovi ma non quanto speravamo

ROBERTO ROSCANI

Varietà, anzi «metavarietà» come va di moda quest'anno, ovvero uno spettacolo televisivo che parla soprattutto di televisione. Da Ricci e dalla banda dell'ex-Lupo Solitano ce lo aspettavamo. Non sono forse stati proprio loro a stabilire quest'estate il record mondiale di tv in diretta parlando, cantando (e facendo anche tutto il resto) per giorni e giorni? Loro «mangiano» televisione fin da piccoli, hanno col piccolo schermo un rapporto gastro-edipico, come direbbe Patrizio Rovesti. Dario Fo sembra un animale da

questa voglia di parlare di televisione che le mette assieme. La tv col suo lato peggioro (la censura di tanto tempo fa a *Canzonissima* e quella di oggi contro *Matryoska*) ma anche con la sua capacità di comunicazione rapida.

Certo tra le basette postmoderne di Rovesti e il vestito da Arlecchino di Fo ci passa di mezzo il mare, tra il balletto sulla Palestina e il videoclip ironico-erotico di Maille non c'è parentela. Se non eravate tra il milione e settecentomila spettatori (pari al 15% dell'audience, era a quell'ora il programma di maggiore ascolto ma non staccava poi di tanto la concorrenza) di *L'Araba Fenice* raccontarla non sarà semplice. È un incrocio tra *Drive in* e *Lupo Solitano*: del primo ha ereditato la forma da varietà più tradizionale, confezionato con «frammenti» di satire e sketch comici (segnaliamo di vedere due trasmissioni opposte ma alla fine almeno un punto di contatto salta agli occhi, ed è proprio

partenopei e che ha intervistato il regista argentino Montecucco, alias Rondino) Di *Lupo Solitano* sono rimasti i personaggi, il gusto per scovare degli sconosciuti stampati e divertenti (nella prima puntata c'era un romagnolo che diceva di essere una sintesi di Giulio Cesare, Mussolini e simili), l'amore tutto emiliano per i paesi dell'Est purché siano fantastici (il film sulla rivoluzione di Kroda avrebbe fatto ridere anche Daga Vertov). Resta soltanto un domanda: come sarebbe stato *Matryoska*? Tranne qualche fortunato che si è visto la cassetta «pirata» non lo sapremo mai ed è quindi legittimo il dubbio che sarebbe stata molto più divertente.

È il ritorno di Dario Fo? L'aveva promesso ed è partito proprio da dove aveva chiuso con la Rai «Facciam cantare gli orfani, le vedove che piangono». Era la sigla di *Canzonissima* del '62 quando Bernabei lo mise alla porta. Ieri l'avete ascoltata insieme a un bel mucchio di battute per Giulio Andreotti. Dario Fo e Franca Rame avevano due possibilità: una tranquilla e sicura era quella di riportare in tv il loro teatro, la loro capacità di far ridere e pensare. L'altra era invece di scegliere la strada della tv, con tutte le regole del varietà dal balletto alle siglette, dal pubblico «scelto» alle scenografie all'anima. Hanno scelto una via di mezzo, molto difficile da tenere insieme ma anche ricca di trovate. Il telegiornale di Fo sull'andamento borsettico o le pressioni degli stupri come quelle del tempo di Franca Rame funzionano. C'è persino una scena in cui l'attore dirige il coro di risate che sembra copiato con la carta carbone da uno sketch di 26 anni fa in cui Fo dirigeva l'orchestra con la pistola. Poi, adesso, arriva un brano di *Tutta casa, letto e chiesa*. C'è una valanga di ideologia ma anche una brava da strappare gli applausi. Saremo nostalgici ma Fo ci piace di più così.



Un momento della prima puntata di «Araba Fenice»

Polemiche in casa Rai. Con Giuliano Ferrara arriva stasera un testimone scomodo

Più che un testimone, un grande accusato il debutto di Giuliano Ferrara su Raidue (questo sera dopo la partita Italia-Olanda) con la sua trasmissione giornalistica *Intitolata appunto il testimone* ha portato alla luce vecchi problemi irrisolti nel settore giornalistico della Rai. Quelli interni alla testata, intanto i novanta giornalisti del Tg2 hanno protestato nei giorni scorsi perché non erano chiamati a discutere e collaborare per il nuovo programma giornalistico Ferrara ha solidarizzato con loro e Alberto La Voipe, direttore del Tg2, ha rimandato il problema ad altre stanze, perché il presidente e il direttore generale analizzino il problema - che esiste in tutti e tre i Tg - nell'ambito delle linee editoriali, aggiungendo che insieme al direttore del Tg1 Nuccio Fava e del Tg3 Sandro Curzi aveva già inviato una lettera a Manca e Agnes. Ma ieri, in attesa della «prima» in cui si discuterà il caso Moro, un nuovo problema è stato posto, e da un'altra rete i curatori di *Samaracanda* (in onda questa sera su Raitre alle 22,30) hanno definito la concorrenza che da oggi il testimone farà al settimanale del Tg3 «una spiacevole coincidenza perché pone allo stesso pubblico una alternativa accurata volta sgradita». E' ancora una volta l'annosa questione della «concorrenza interna», della mancanza di un efficace coordinamento, della carenza di una offerta differenziata da parte delle reti Rai. Trattandosi poi di settimanali giornalistici, buttati in programma l'uno contro l'altro - e certo indirizzati a quello stesso pubblico che vuole saperne di più - la concorrenza è ancora più spiacevole, tanto più che anche le reti commerciali mandano in onda in questo orario i propri programmi di informazione (stasera su Retequattro, sempre alle 22,30, c'è *Italia domanda* di Gianni Letta).

La trasmissione di Ferrara è stata dunque l'occasione per sollevare i problemi non più rinviabili all'interno dell'organizzazione Rai. Così questa sera in contemporanea il telespettatore potrà scegliere tra il *testimone*, dedicato al caso Moro, *Samaracanda* sul «video baby» e i *corrotti pentiti* (Adriano Zampini promette nuove rivelazioni in diretta) e *Italia domanda* sulla figura di Pio XII, il Papa che non condannò i crimini del nazismo. E domani? Telesimulazione. S Gar.



Toni Servillo in «Partitura» di Enzo Moscato

## Primeteatro

# Leopardi e Napoli, quella doppia agonia

AGGEO SAVIOLI

Partitura di Enzo Moscato. Novità Regia e interpretazione di Toni Servillo. Con Tonino Taluti, e con Anna Esposito, Raffaele Esposito, Iala Forte, Pasquale Russo. Scena di Lino Fiorito, costumi di Berto Lama; luci di Pasquale Mari. Musiche di Antonio Sinagra. Regista collaboratore Angelo Curti. Produzione Teatri Uniti. Roma: Teatro Alceus.

Esplode il «caso Moscato». Di Enzo Moscato, dice-

stesso Moscato, che è anche attore, e che nella doppia veste si è già affacciato a Roma, ha riproposto di recente nella propria città un suo testo quasi d'esordio, aggiornato, *Scanno-play-sürice*, mentre annuncia, tra breve, un altro titolo *Tempe Sciapato*, ma prima ancora, a Palermo, *Little Peach* (a questo punto, cominciamo a pensare che abbia il dono dell'ubiquità).

Non era invece all'Ateneo, l'alta sera, Moscato, a prendersi la giusta porzione di applausi per *Partitura*, «atto unico lirico» splendidamente incantato da Toni Servillo con il suo gruppo (Teatro Studio di

Caserta, all'origine), ora inserito nella triplice struttura di Teatri Uniti.

C'è, in *Partitura* (termine musicale, pur ci piace sopprimere che, in esso, sia implicito anche un concetto di divisione, di lacerazione), una voce solista, ed è la voce di un poeta, anzi del Poeta, il Leopardi della lunga agonia napoletana, sdegnoso di quella piebe che egli non comprende e che non lo comprende, ma affascinato dall'onore di un destino naturale e storico in cui la propria idea del mondo sembra trovare maligna complicità. Un Leopardi di fantasia (anche se a comporre il

tratto soccorrono diretti spunti e citazioni, ma ve ne sono altri che provengono da differenti poeti, legati in qualche modo dalla loro «stranezza», Baudelaire e Lorca, la Dickinson e la Cvetajeva, e tuttora tale, così «diverso tra i diversi», da risultare la guida più illuminante nelle tenebre di una condizione umana che è il rovescio, il volto nascosto ma vero, del mito solare di Partenope.

Di insolito vigore alla lettura, nella sua mescolanza di italiano e di vernacolo (e di idiomatismo), questo poemetto drammatico si articola, all'infinita, in una rappresentazione

di singolare qualità, per la dialettica che vi si stabilisce tra l'io narrante e monologante (lo stesso Servillo) e un piccolo coro di Mori («Allusione leopardiana, qui, è esplicita»), un quartetto spettrale di apperizioni che solo a un dato momento «prendono corpo», ma per mostrarsi l'immagine di una Non Vita, di una sopravvivenza ai limiti del nulla.

Nel cuore dello spettacolo (un'ora e un quarto di fila) si apre poi uno scorcio straordinario, nella sua mescolanza di italiano e di vernacolo (e di idiomatismo), questo poemetto drammatico si articola, all'infinita, in una rappresentazione

o apologo, di una Napoli putanata di regni altrui (Francia, Spagna), sedotta non tanto dall'oro quanto dalle parole, «e chissà scuse d'aria senza consistenza», sognatrice di castelli che si rivelano poi per carceri oscure. Il profilo di un'infelicità, sulla sinistra, è l'elemento scenico di maggiore spicco, insieme con quell'«asta di microfono di cui, per la sua parte, Taluti fa un uso plastico molto espressivo. L'apparecchiatura, a tratti sbordante, rischia piuttosto di insidiare la prestazione, comunque ottima, di Servillo, del resto festeggiatissimo con i suoi compagni.

<b>RAIUNO</b>
7.15 UNO MATTINA. Con Piero Badaloni
9.00 TG1 MATTINA
9.30 DADAUMPA. Storia del varietà
10.30 TG1 MATTINA
10.40 INTORNO A NOI. Con S. Ciuffini
11.30 IL CALABRONE VERDE. Telefilm
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05 PRONTO... È LA RAI? 1ª parte
13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tra minuti di
14.00 PRONTO... È LA RAI? 2ª parte
14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela
15.00 DSE. Scuole aperte
16.00 BIGHI il pomeriggio ragazzi
17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH
18.05 PAROLA MIA. Con Luciano Rispoli
19.30 IL LIBRO, UN AMICO
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. TG1
20.30 TOOTSIE. Film con Dustin Hoffman, Jessica Lange. Regia di Sidney Pollack
22.25 TELEGIORNALE
22.40 MERCOLEDÌ SPORT
24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO

<b>RADUE</b>
8.00 PRIMA EDIZIONE
8.30 MUOVIAMOCI. Con Sydne Rome
9.00 L'ITALIA S'È DESTA
10.00 STAR BENE CON GLI ALTRI
11.00 TG2 FLASH
11.05 DSE: ARTISTI ALLO SPECCHIO
11.30 IL GIOCO È SERVITO. «Parolismo», conduce Marco Dani
11.55 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari
13.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 DUEGGI
13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)
13.40 QUANDO SI ANNA. Telefilm
14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA
14.35 OGGI SPORT
15.00 D.O.C. Di Renzo Arbore
15.00 LASSIE. Telefilm
16.30 IL GIOCO È SERVITO. Farfadé
16.55 DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH
17.05 IL PIACERE DI... ABBITARE
17.45 SPAZIO LIBERO
18.05 UNO PSICOLOGO PER TUTTI. Telefilm
18.30 TG2 SPORTSERA
18.45 FABER L'INVESTIGATORE. Telefilm
19.45 TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT
20.25 CALCIO. Italia Olanda
22.15 TG2 FLASH
22.25 IL TESTIMONE. «I misteri del caso Moro», con G. Ferrara
23.30 TG2 ORE VENTITRE E TRENTA
24.00 GIANNI E PINOTTO CONTRO L'UOMO INVISIBILE. Film con Bud Abbott, Lou Costello. Regia di Charles Lamont

<b>RAITRE</b>
14.00 TELEGIORNALI REGIONALI
14.30 JEANS 2. Con Fabio Fazio
15.30 DSE: SOB SCUOLA
16.00 FUORICAMPO. Con F. Stinchelli
17.30 TG3 DEREV
17.45 SED. In studio Folco Quilici
18.30 VITA DA STREGA. Telefilm
19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
19.45 20 ANNI PRIMA. Schegge
20.00 DANTE ALIGHIERI. «La Divina Commedia»
20.30 UN COMPLICATO INTRIGO DI DONNE, VICOLI E DELITTI. Film con Angela Molina. Regia di Lina Wertmüller
22.20 SAMARACANDA. Il punto di incontro
23.35 TRIO BEAUX ARTS

<b>K</b>
15.00 CICLISMO. Fraccia-Valona
16.45 SPORT SPETTACOLO
18.50 TG
20.30 CALCIO. Supercoppa America
22.25 SPORTIME
22.45 JUNE-BOX
23.15 DONNA KOPERTINA

<b>OTMC</b>
16.00 ABISSO: STORIA DI UNA MADRE E DI UNA FIGLIA. Film
18.05 ADAMO CONTRO EVA
18.50 GABRIELLA. Telenovela
20.00 TMC NEWS. TMC SPORT
20.30 PRIMI AMORI. Film
22.55 NOTTE NEWS. TELEGIORNALE
23.15 TMC SPORT

<b>SCEGLI IL TUO FILM</b>
15.00 IL SOLE SPLENDE ALTO. Regia di John Ford, con Charles Winninger, Arleen Whelan, John Russell. Usa (1953)
18.05 ADAMO CONTRO EVA
18.50 GABRIELLA. Telenovela
20.00 TMC NEWS. TMC SPORT
20.30 PRIMI AMORI. Film
22.55 NOTTE NEWS. TELEGIORNALE
23.15 TMC SPORT

<b>5</b>
7.00 BUONGIORNO ITALIA
9.00 ARCHIBALDO. Telefilm
9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz con Lino Tolfo
12.00 BISE. Gioco a quiz
12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz
13.30 BENTIERI. Sceneggiato
14.30 FANTASIA. Gioco a quiz
15.00 IL SOLE SPLENDE ALTO. Film
17.05 ALICE. Telefilm con L. Levin
17.38 DOPPIO SLALOM. Quiz
18.05 WEBSTER. Telefilm con Emmanuel Lewis
18.40 CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm
19.10 JEFFERSON. Telefilm
19.40 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.30 IL GRANDE PAESE. Film con Gregory Peck, Jean Simmons. Regia di William Wyler
23.45 JEFFERSON. Telefilm
0.25 GLI INTOCCABILI. Telefilm

<b>1</b>
9.25 WONDER WOMAN. Telefilm
10.20 KUNG FU. Telefilm
11.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm
12.20 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm
13.20 ARNOLD. Telefilm con Gary Coleman
13.50 SMILE. Varietà con Gerry Scotti. Nel corso del programma telefilm Casa Keaton
14.50 CHIPS. Telefilm
16.00 BIM BUM BAM. Con Paolo e Ulan
18.00 HAZZARD. Telefilm
19.00 SIMON & SIMON. Telefilm
20.00 BALLIANO E CANTIANO CON L'CLA. Telefilm
20.30 SUPERCAR. Telefilm
21.30 A-TEAM. Telefilm
22.30 CIAK... SI GIÀ
23.30 LA PROVINCIALE. Film con Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti. Regia di Mario Soldati
1.35 LA STRANA COPPIA. Telefilm

<b>2</b>
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm
9.15 IL CAPITANO NERO. Film
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm
11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm
12.00 LA PICCOLA GRANDE NELLA. Telefilm
12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm
13.00 CIAO CIAO. Con Giorgia e Four
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
16.30 COSÌ GIÀ IL MONDO. Sceneggiato
18.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato
13.30 GR2 RADIOGIORNO 13.45 GR3 14 GR1 FLASH 14.45 GR3 15 GR1 19.30 GR2 ECONOMIA 19.30 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIO SERA 20.45 GR3 22.30 GR2 RADIO NOTTE 23 GR1 23.55 GR3
20.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz
22.35 ITALIA DOMANDA
23.35 PETROCELLI. Telefilm
0.35 VEGAS. Telefilm

<b>RADIO</b>
<b>RADIONOTIZIE</b>
6 GR1 6.30 GR2 NOTIZIE 6.45 GR3 7 GR1 7.25 GR3 7.30 GR2 RADIODOMATTINO 8 GR1 8.30 GR2 RADIODOMATTINO 8.30 GR2 NOTIZIE 8.45 GR3, 10 GR1 FLASH 11 GR1 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 FLASH 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIONALI 12.30 GR2 RADIOGIORNO 13.45 GR3 14 GR1 FLASH 14.45 GR3 15 GR1 19.30 GR2 ECONOMIA 19.30 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIO SERA 20.45 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23 GR1 23.55 GR3
<b>RADIOUE</b>
12.56 14.57 15.57 16.56 20.57 22.57 9 Radio anch'io 88 12 Via Asago Tando, 14 Musica ieri e oggi 18 Habitat 17.30 Rauno Jazz 88 18.30 Musica del nostro tempo, 20.30 il folklore 23.05 La telefonata.
<b>RADIOTRE</b>
Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27, 13.26 15.26 16.27 17.27 18.27 19.26, 22.27 8 i giorni 9 10 Tegno di terra 10.30 Radiocine 31.31 12.45 Personi non pariti 18 il deserto del terzo. 18.32 il fascino discreto della melodia 21.30 Radiocine 31.31 notte
<b>RADIOONE</b>
Onda verde 6.03 6.58 7.58 9.57 11.57

<b>7</b>
13.00 IRYAN. Sceneggiato
14.30 UNA VITA DA VIVERE
17.30 CARTONI ANIMATI
18.30 CALIFORNIA. Telefilm
20.30 L'AVVENTURIERO DI HONG KONG. Film
22.20 COLPO GROSSO. Quiz
23.15 SPORT. Tennis

<b>ODEON</b>
13.00 CARTONI ANIMATI
14.00 AMORE PROIBITO. Novela
15.30 SLURPI. Varietà
16.00 GALACTICA. Telefilm
20.30 CALIFORNIA SUITE. Film
22.30 VILLAGGIO PARTY

<b>RETE</b>
18.30 IL TESORO DI SAPERE
19.00 LA MIA VITA PER TE
20.25 LA YANA DEI LUPPI
21.00 ROSA SELVAGGIA
22.00 BIANCA VIDAL
22.50 TG2 NOTTE